

TURISMO

# Assisi caput mundi dell'Unesco

ASSISI - Più 30 per cento di adesioni. La seconda edizione del World tourism expo, in programma ad Assisi dal 16 al 18 settembre, registra con un incremento robusto: oltre 150 tour operator che da tutto il mondo parteciperanno per conoscere l'offerta delle città e dei siti Unesco da inserire all'interno dei cataloghi internazionali come «mete d'eccellenza di un turismo responsabile ed emozionale».

Assisi veste i panni di vera e propria capitale del turismo di qualità.

«La presenza del 70 per cento di siti italiani e l'ingresso di numerosi Paesi stranieri come Cuba, Giappone, Belgio, Malta, Tunisia, Croazia e Giordania - spiega il sindaco Claudio Ricci, nelle vesti di presidente

dell'Associazione città e siti Italiani Patrimonio Unesco - rappresenta un grande risultato, che evidenzia l'attenzione e la curiosità sempre crescente che gravita intorno a questi luoghi. La sempre maggiore sensibilizzazione del mercato nei confronti di quelli che sono i più affascinanti ed esclusivi luoghi ambientali e culturali del mondo è dimostrata dall'adesione di tour operator provenienti da tutto il mondo: Usa, Canada, Francia, Regno Unito, Germania, Olanda, Svizzera e Austria».

Dal 16 al 18 settembre il World tourism expo tornerà ad Assisi, uno dei più noti e importanti siti Unesco italiani, nello splendido scenario di Palazzo monte Frumentario, e negli spazi di Palazzo Vallemani, nel cuore della città storica, che ospiterà la

parte scientifica della manifestazione con seminari, dibattiti, convegni, approfondimenti tecnici e altre iniziative, come il Premio turismo responsabile italiano realizzato dal giornale professionale per il turismo, che si pone l'obiettivo di identificare e promuovere i prodotti del turismo responsabile e le aziende impegnate in questo importante segmento dell'industria turistica.

Avanti tutta con il format che è stato collaudato ed ha funzionato bene nella prima edizione, anche quest'anno il World tourism expo si presenterà più che come una semplice vetrina, come un viaggio virtuale tra i luoghi più affascinanti del mondo. Il risultato è una specie di percorso espositivo che offrirà una ricostruzione suggestiva dei profumi, dei

sapori, delle sensazioni e delle emozioni che evocano questi luoghi speciali, attraverso allestimenti di pannelli retro-illuminati, simulazioni tridimensionali e ologrammi. Un viaggio virtuale costruito attraverso la tecnologia.

In questo senso, gli organizzatori rimarcano l'importanza dell'applicazione delle nuove tecnologie nel marketing turistico, che di fatto è già stata intrapresa con l'attivazione di alcuni QR Code (i codici a barre bianchi e neri bidimensionale) nella rivista Siti, organo ufficiale dell'associazione, e con lo studio di un'applicazione che sia in grado di dare nuove informazioni agli internauti. Il Comitato Tecnico dell'Associazione ha creato un suo blog specifico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA